

IL SISTEMA SCOLASTICO IN ECUADOR

STRUTTURA DEL SISTEMA EDUCATIVO

ANNI Durata (età)	CICLO	DENOMINAZIONE LOCALE	CORRISPONDENZA IN ITALIA	VOTI
1-2 (4/5-6)	PRE-PRIMARIO	JARDIN DE INFANTES	Scuola materna o dell'infanzia	-
6 (6-12)	PRIMARIO	EDUCACION PRIMARIA	Scuola elementare o primaria	
3 (12-15)		COLEGIO DE CICLO BASICO	Scuola media inferiore o secondaria di 1° grado	
2-3 (15-17/18)	SECONDARIO	ISTITUTO TECNICO/TECNOLOGICOS	Scuola secondaria superiore tecnico-professionali	
3 (15-18)		CICLO DIVERSIFICADO	Scuola secondaria superiore generale	
2-3	POST-SECONDARIO	INSTITUTO DE EDUCACION TECNICA/INSTITUTOS PEDAGOGICOS/INSTITUTOS TECNICOSSUPERIORES	Istituti non universitari	
4-6/7		UNIVERSIDAD	Università/Accademia	
2	FORMAZIONE POST-LAUREA	MAESTRIA	Specializzazione post-laurea	
3-5		DOCTORADO	Dottorato	

<p>STORIA E FILOSOFIA GENERALE EDUCAZIONE</p>	<p>Il sistema educativo ecuadoriano si fonda sui principi di unità, continuità, sequenzialità, flessibilità e permanenza, nella prospettiva di un orientamento democratico, umanistico, scientifico e tecnico in accordo con le necessità del paese. Allo stesso tempo si basa su uno spirito morale, storico e sociale ispirato alla nazionalità, alla pace, alla giustizia e alla difesa dei diritti umani.</p> <p>Obiettivi dell'educazione specificati dalla legge sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preservare e rafforzare i valori propri del popolo ecuadoriano, la sua identità culturale e autenticità nel sistema latino-americano e mondiale; • sviluppare la capacità fisica, intellettuale, creativa e critica dell'allievo, rispettando la sua identità personale, affinché contribuisca attivamente alla trasformazione morale, politica, sociale, culturale ed economica del paese; • stimolare la completa conoscenza della realtà nazionale, per conseguire l'integrazione sociale, culturale ed economica del popolo e superare i bassi livelli di sviluppo in ogni loro aspetto; • cercare la conoscenza, la difesa e il corretto sfruttamento di tutte le risorse del paese; • stimolare lo spirito di ricerca, la creatività e la responsabilità nel lavoro, il principio di solidarietà umana e il senso di cooperazione sociale. <p><i>Lingua di insegnamento e altre lingue</i></p> <p>La lingua di insegnamento ufficiale è lo spagnolo.</p> <p><i>Religioni</i></p> <p>Le religioni professate sono la cattolica e la protestante.</p>
<p>SISTEMA SCOLASTICO</p> <p>★ <i>Educazione pre-primaria</i></p> <p>★ <i>Educazione primaria</i></p> <p>★ <i>Educazione secondaria</i></p>	<p>L'educazione nelle scuole per l'infanzia (<i>jardines de infantes</i>) dura un anno ed è destinata a bambini dai 5 ai 6 anni d'età. Le strutture che dispongono delle risorse necessarie possono organizzare un periodo d'insegnamento anche per bambini dai 4 ai 5 anni d'età. L'educazione pre-scolare non è obbligatoria.</p> <p>L'educazione a livello primario (<i>educaciòn primaria</i>) comprende sei classi (<i>grados</i>), organizzate in tre cicli di due anni ciascuno. La scuola primaria è obbligatoria e rivolta ai bambini a partire dai 6 anni d'età.</p> <p>La scuola secondaria comprende tre cicli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Basico</u>. Ciclo obbligatorio della durata di tre anni; consolida la cultura

	<p>generale e orienta l'allievo ad ottimizzare le proprie capacità.</p> <p>2. <u>Diversificato</u>. A sua volta si divide in 'carriere brevi' post-ciclo basico (<i>carreras cortas</i>, uno o due anni di studio; si tratta di corsi sistematici che danno una formazione occupazionale pratica) e licei (<i>bachillerato</i>) che in 3 anni di studio offrono una formazione umanistica, scientifica o tecnologica per il proseguimento degli studi a livello superiore.</p> <p>3. <u>Di Specializzazione</u>. Formazione della durata di due anni dopo il liceo.</p> <p>A causa delle caratteristiche climatiche del paese e della differenza esistente tra le regioni del paese, esistono due calendari scolastici formali: il calendario della Costa e delle Galapagos (da aprile/maggio fino a metà gennaio) e il calendario della Sierra e dell'Amazzonia (da settembre/ottobre fino a metà luglio). Per legge, tutti gli stabilimenti scolastici dal livello pre-scolare a quello secondario diurni devono essere attivi 185 giorni l'anno; quelli serali 210 giorni l'anno.</p>
<p>EDUCAZIONE POST SECONDARIA</p> <p>★ Studi universitari</p>	<p>Esistono due tipi di istituti superiori non universitari: gli Istituti Pedagogici e gli Istituti Tecnici superiori. Entrambi prevedono due o tre anni di studi dopo il diploma. Le università e le scuole politecniche portano al conseguimento del titolo di laureato, avvocato, dottore e molti altri a seconda del percorso di specializzazione intrapreso. Gli istituti di educazione superiore in totale sono 28: 18 ufficiali (14 università e 4 scuole politecniche) e 10 '<i>particolari</i>' (tutte università) che nell'insieme offrono diverse specialità in varie aree di studio.</p> <p>Le facoltà sono divise in scuole, istituti o dipartimenti che organizzano autonomamente i loro programmi all'interno delle loro competenze.</p> <p>Per insegnare nelle università e nelle scuole politecniche bisogna possedere la laurea e nel caso di professori ordinari anche tre anni di professione nella materia che insegnano. I professori possono essere anche 'aggregati' e ausiliari.</p> <p>Per accedere all'università bisogna aver frequentato il <i>bachillerato</i> e rispondere alle richieste specifiche di ogni università. Ogni istituzione possiede un dipartimento detto di <i>Bienestar Estudiantil</i>, che si occupa del servizio medico, delle mense, delle residenze universitarie e dell'erogazione di borse di studio.</p>
<p>★ Livello non universitario</p>	<p>L'educazione superiore non universitaria è dispensata negli istituti di <i>post-bachillerato</i> e negli istituti tecnico-superiori. Questi offrono una formazione professionale intermedia di tipo scientifico-tecnologica, in accordo con le esigenze di sviluppo nazionali, affinché lo studente possa poi integrarsi facilmente e direttamente</p>

	<p>nel mondo del lavoro. Per poter insegnare in questi istituti bisogna possedere un titolo di livello superiore, avere almeno 4 anni di esperienza professionale e superare un concorso. Per potervi accedere, invece, bisogna aver frequentato un <i>bachillerato</i> compatibile con l'indirizzo scelto.</p> <p>I piani di studio di ogni istituto superiore si basano su sette assi trasversali: 1. materie di formazione umanistica; 2. materie di formazione di base. 3. materie di formazione professionale; 4. materie facoltative; 5. materie opzionali; 6. pratica professionale o praticantato; 7. tesi finale.</p> <p>Il sistema utilizzato si basa sui crediti. Un credito equivale a 16 ore accademiche da 60 minuti. Nel caso del praticantato un credito equivale a 40 ore di pratica. La tesi finale corrisponde a 10 o 15 crediti. Il titolo di tecnico superiore si ottiene con un minimo di 122 crediti; il titolo tecnologico con 185 crediti.</p>
FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI	<p>La formazione dei docenti del livello pre-primario e primario avviene negli Istituti Pedagogici (tre anni di specializzazione dopo il <i>bachillerato</i>). Questi istituti possono essere ispanici o interculturali bilingue. Il contenuto della formazione si sviluppa in due sensi: la formazione professionale di base e la formazione professionale specifica. La prima comprende le seguenti materie: ricerca pedagogica, pedagogia, psicologia educativa, sociologia dell'educazione, programmazione e valutazione curricolare. La formazione professionale specifica comprende invece: discipline speciali (spagnolo, matematica, studi sociali, scienze naturali, educazione fisica e didattica), educazione artistica (musica, espressione plastica), attività pratiche, tirocinio.</p> <p>Per insegnare ad un livello superiore a quello primario, bisogna invece possedere un titolo di laurea quadriennale e due anni di dottorato.</p> <p>Si accede alle cariche di docente tramite concorso.</p> <p>Un insegnante pre-primario o primario lavora a tempo pieno 30 ore a settimana. Un insegnante secondario lavora in media 24 ore a settimana, compatibilmente con l'orario della classe. Il professore universitario può lavorare dalle 8 alle 40 ore settimanali a seconda del tipo di categoria e di contratto a cui corrisponde.</p>
PROGRAMMI DIDATTICI	<p>L'insegnamento primario si pone precisi obiettivi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientare la formazione della personalità del bambino e lo sviluppo armonioso delle sue potenzialità intellettive, affettive, psicomotorie; - provvedere all'acquisizione di buone abitudini nei confronti della salute personale, della cura dell'ambiente circostante e dell'utilizzo del tempo

★ **Programma
scuola
primaria**

libero;

- stimolare lo sviluppo delle abilità artistiche in tutte le loro forme ed espressioni;
- proporre la pratica della cooperazione e della solidarietà umana in ogni attività

Discipline	Numero di ore* settimanali					
	I	II	III	IV	V	VI
Formazione culturale di base						
Spagnolo	8	8	7	7	5	5
Matematica	5	5	6	6	7	7
Studi sociali	3	3	4	4	5	5
Scienze naturali	2	2	3	3	4	4
Sub-totale	18	18	20	20	21	21
Formazione tecnico-pratica						
Cultura fisica	3	3	2	2	2	2
Educazione artistica	4	4	3	3	3	3
Attività pratiche	3	3	3	3	3	3
Sub-totale	10	10	8	8	8	8
Attività complementari						
Assemblea di classe	2	2	2	2	2	2
Totale	30	30	30	30	30	30

*Ogni ora scolastica dura 45 minuti.

★ **Programma
scuola
secondaria**

L'educazione secondaria (*educación del nivel medio*) comprende tre cicli: basico, diversificato e di specializzazione.

La tabella seguente indica l'orario settimanale per materia nel *ciclo basico*:

Discipline	Numero di ore settimanali		
	I	II	III
Formazione culturale di base:			
Matematica	5	5	5
Spagnolo	5	5	5
Studi sociali	5	5	5
Scienze naturali	5	5	5
Sub-totale	20	20	20
Formazione tecnico-pratica			
Educazione fisica	2	2	2
Educazione artistica	2	2	2
Attività pratiche	6	6	6

Sub-totale	10	10	10
Attività complementari:			
Lingua straniera	3	3	3
Assemblea di classe	2	2	2
Sub-totale	5	5	5
Totale	35	35	35

L'insegnamento post-obbligo si dispensa in collegi, istituti pedagogici e istituti tecnico-superiori. I collegi sono edifici destinati alla formazione liceale scientifica, tecnica, commerciale e amministrativa.

La tabella seguente indica l'orario settimanale per materia nei licei scientifici (*bachillerato en ciencias*):

Discipline	Numero di ore settimanali		
	IV	V	VI
Cultura generale:			
Letteratura generale	2	2	2
Storia generale	2	2	–
Geografia economica generale e dell'Ecuador	2	2	–
Ed. civica	–	–	2
Logica ed etica	3	–	–
Filosofia	–	–	2
Psicologia generale	–	2	–
Lingua straniera	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Assemblea di classe	2	1	1
Sub-totale	15	13	11
Specializzazione fisico-matematica			
Matematica	5	6	7
Fisica	5	5	6
Chimica	2	2	2
Elementi di economia	2	2	1
Disegno tecnico	2	2	2
Biologia	1	2	2
Laboratorio	2	2	2
Ricerca	1	1	2
Sub-totale	20	22	24
Totale	35	35	35

**Sistema di
valutazione
nella scuola
primaria e**

La valutazione ad ogni livello del sistema educativo nazionale è sistematica, continua e scientifica, e permette di intervenire sui processi ancora in corso e modificare i percorsi. Nella scuola primaria, l'apprendimento dei bambini viene valutato

<p>secondaria</p>	<p>costantemente.</p> <p>La qualificazione trimestrale di ogni area di formazione (di base, tecnico-pratica, complementare) consiste nella media delle valutazioni parziali con il voto degli esami trimestrali. Le valutazioni parziali non sono mai meno di tre ogni trimestre. La valutazione di fine anno è la media delle tre qualificazioni trimestrali.</p> <p>All'interno di ogni ciclo biennale la promozione è automatica; tra un ciclo e l'altro, invece, è vincolata all'ottenimento di voti sufficienti, secondo una scala da 1 a 20:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20 – 19: eccellente - 18 – 16: molto buono - 15 – 13: buono - 12 – 10: discreto - Meno di 10: insufficiente. <p>La conclusione della scuola primaria è vincolante per accedere a quella secondaria.</p> <p>La valutazione nel ciclo basico consente un apprezzamento sia qualitativo che quantitativo del processo educativo dell'allievo. Gli allievi hanno un voto in ognuna delle aree di formazione alla fine di ogni trimestre. Questo voto corrisponde alla media tra il voto dell'esame trimestrale e almeno tre voti parziali ottenuti durante i trimestre. Vengono promossi al livello immediatamente superiore gli allievi che nei tre trimestri ottengono una media almeno di 15 punti in ogni area o materia; in questo modo non devono affrontare un esame supplementare. Esiste infine un quarto voto, derivante dalla media dei tre trimestri.</p> <p>La valutazione nell'insegnamento post-obbligatorio si effettua in modo continuo, sistematico e scientifico attraverso lavori individuali o di gruppo, ricerche, compiti scritti ed elaborati pratici, prove orali, osservazione costante dell'allievo. Sia la scala dei voti che il numero delle valutazioni annue seguono il sistema già descritto per il ciclo basico. Sono promossi alla classe immediatamente superiore gli allievi che nei tre trimestri ottengono almeno 40 punti in ogni area o materia, esonerandosi in tal modo ad un esame addizionale. Chi ottiene meno di 25 punti non ha diritto nemmeno a tentare di recuperare con l'esame addizionale. Al termine dei tre anni post-obbligatori si ottiene il titolo di <i>bachiller</i> con l'indicazione della specializzazione seguita.</p>
<p>LEGISLAZIONE E REGOLE DEL SISTEMA EDUCATIVO</p>	<p>La normativa fondamentale in materia di educazione è esplicitata in tre documenti fondamentali: La Costituzione Politica dello Stato (1978; 1993), la Legge di Educazione e Cultura (1983), la Legge di Carriera docente e graduatoria del Magistero Nazionale (1990).</p>

	<p>La Legge di Educazione e Cultura (1983) stabilisce che <i>"l'educazione è un dovere imperativo dello Stato. Tutti gli ecuadoriani hanno diritto ad un'educazione completa e l'obbligo di partecipare attivamente al processo educativo nazionale. È dovere e diritto primario dei genitori o di chi ne fa le veci dare ai propri figli l'educazione che ritengono appropriata; lo Stato vigila all'adempimento di tale dovere e facilita l'esercizio di questo diritto. Garantisce inoltre la libertà d'insegnamento in conformità alla legge. L'educazione pubblica è laica e gratuita a tutti i livelli. Lo Stato garantisce l'uguaglianza nell'accesso all'educazione e lo sradicamento dell'analfabetismo"</i>.</p> <p>La scolarità è obbligatoria a livello primario (sei anni d'insegnamento) e nel ciclo basilico del livello medio (tre anni d'insegnamento).</p>
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	<p>L'educazione degli adulti ha l'obiettivo di ristabilire la parità di opportunità per coloro che non sono mai andati a scuola o che l'hanno abbandonata precocemente. È rivolta a tutti in qualsiasi momento della vita, è libera e gratuita e segue dei regolamenti propri.</p> <p>Questo tipo d'insegnamento è diffuso e rivolto soprattutto ai quartieri degradati dei grandi centri urbani e alle comunità rurali, alle aree cioè più soggette al rischio di analfabetismo (si calcola come analfabeta circa il 10% della popolazione con più di 15 anni). I Centri di Educazione Popolare (fondati nel 1945 con l'obiettivo di sradicare l'analfabetismo) forniscono un'educazione modulare per adulti al termine della quale si ottiene il certificato di studi primari. I moduli previsti sono quattro: "I nostri diritti", "Il nostro lavoro", "Salute e ambiente" e "La nostra cultura".</p> <p>Sono previste anche modalità di formazione a distanza, attraverso il mezzo radiofonico. I docenti per l'educazione degli adulti possiedono un certificato di studi secondari e meno frequentemente superiori. Il loro servizio è per metà volontario, poiché sono pagati appena il 35,7% del salario minimo nazionale.</p>
ENTE NAZIONALE EDUCAZIONE	<p><u>Autorità responsabili:</u> Ministero dell'Educazione (Ministerio de Educacion)</p> <p>E-mail: info@educacion.gov.ec Sito: http://www.educacion.gov.ec/pages/index.ph.</p>